

**DELIBERAZIONE N° 184 adottata il
23/12/2025**

Seduta del 23/12/2025 con inizio alle ore 15:30

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER ATTIVITÀ TECNICHE AI SENSI DEL D.LGS N. 36/2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Presiede la seduta il Sindaco Juri Fabio IMERI .
Partecipa Il Vice Segretario dott. Enrico PECORONI.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	
IMERI JURI FABIO	Sindaco	Presente
ZOCOLI GIUSEPPINA	Vicesindaco	Presente
MANGANO BASILIO ANTONINO FEDERICO	Assessore	Presente
NISOLI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BORNAGHI MICHELE	Assessore	Presente
TUGNOLI VALENTINA	Assessore	Presente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

In seguito all'entrata in vigore in data 1 aprile 2023 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici", divenuto efficace in data 01 luglio 2023, la Giunta Comunale con provvedimento n. 6 in data 24.01.2024 ha approvato la disciplina degli incentivi per attività tecniche ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;

L'art. 45, comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede infatti che "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione*".

Con riguardo agli stanziamenti di cui sopra, l'art. 45 prevede in particolare che l'80% delle risorse finanziarie di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10, come richiamato dal medesimo comma 2 dell'art. 45 D.lgs. 36/2023, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Il restante 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2 (ad esclusione delle risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) sono invece destinate alle finalità indicate dai commi 6 e 7 dell'art. 45 D.lgs. 36/2023, come di seguito indicato:

- comma 6- Con le risorse di cui al comma 5 l'Ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa
 - c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- comma 7- Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:
 - a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CONSIDERATO che in data 31.12.2024 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 209 denominato "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici", di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che ha apportato, tra l'altro, alcune modifiche anche all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, e in particolare:

- estensione della disciplina non solo ai "dipendenti", ma al personale della pubblica amministrazione, comprendendo nell'ambito dei destinatari degli incentivi anche le figure dirigenziali;
- per i dirigenti, autorizzazione all'accertamento, all'attestazione e alla liquidazione dell'incentivo in capo al Segretario Generale o ad altro Dirigente individuato dall'Ente;
- inserimento tra le attività incentivabili del coordinamento dei flussi informativi e suoi collaboratori;

CONSIDERATO che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte, con parere n. 145/2024, ha ribadito che per l'erogazione degli incentivi tecnici l'Ente deve munirsi di un apposito "Regolamento";

RITENUTO opportuno adeguare la disciplina degli incentivi tecnici al testo del Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici, rivedendo la graduazione degli incentivi relativi ai servizi e alle forniture, così da renderli maggiormente proporzionati, in particolare rispetto alle concessioni, che possono raggiungere importanti anche piuttosto elevati;

DATO ATTO che:

- secondo il combinato disposto di cui all'art. 1, comma 4, del citato D.Lgs. n.36/2023 e l'articolo 7, comma 4, lettera g) del CCNL 16/11/2022, la delegazione trattante di Parte Pubblica e di Parte

Sindacale hanno condiviso il testo del regolamento incentivi ed, in particolare, i contenuti della disciplina relativa ai criteri per l'attribuzione degli incentivi tecnici, come risultante dalle comunicazioni agli atti;

- il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso il parere, in atti, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

RICHIAMATO l'art. 89, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in virtù del quale l'Amministrazione Comunale può procedere all'organizzazione ed alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Regolamento degli incentivi tecnici ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, allegato al presente provvedimento;

RILEVATO che il suddetto allegato intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa per l'Amministrazione comunale.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Funzioni Locali
- lo Statuto comunale
- il Regolamento di contabilità
- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei Contratti pubblici
- il D. Lgs. n. 209/2024 – Correttivo al Codice dei Contratti pubblici

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO dell'esito della verifica in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto e ai regolamenti svolta dal Segretario Generale;

CON VOTI UNANIMI, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il "Regolamento degli incentivi tecnici ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023", allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che il Regolamento si applica alle gare d'appalto bandite in seguito alla pubblicazione ed entrata in vigore del D. Lgs. n. 209/2024 denominato "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici";

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per consentire l'immediata applicazione dei contenuti regolamentari.



Città di
TREVIGLIO
PROVINCIA DI BERGAMO

GIUNTA COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate

Il Sindaco
Juri Fabio IMERI

Il Vice Segretario
dott. Enrico PECORONI